

CONVEGNI

E MOSTRE

SAIE

Bologna, 17-21 ottobre

Il SAIE, Salone internazionale dell'industrializzazione Edilizia - Bologna, si terrà dal 17 al 21 ottobre 2001. E' un consolidato punto di riferimento per industrie, progettisti, imprenditori ed operatori interessati. Il repertorio merceologico comprende:

- A. Progettazione, organizzazione, servizi
- B. Sistemi edilizi
- C. Componenti e subsistemi edilizia
- D. Materiali e manufatti
- E. Macchinari e attrezzature per la produzione industriale di componenti edilizi
- F. Macchine, attrezzature, tecnologie per il cantiere
- G. Macchine e attrezzature speciali per opere di ingegneria civile
- H. Climatec - Risparmio energetico e climatizzazione.

"Costruire sostenibile, il Mediterraneo" è il titolo del Cuore Mostra 2001. Il cuore Mostra, attraverso un volume, un convegno internazionale e una mostra, analizza i risultati raggiunti dalla sostenibilità nel Mediterraneo, offrendo una visione di insieme dello stato delle ricerche e delle sperienze progettuali portate avanti in un numero ampio e differenziato di Paesi.

Nel 2001 il SAIE focalizzerà anche l'attenzione sul tema dell'integrazione tra impiantistica e costruzioni, argomento al quale dedica tre "Giornate formative per architetti e progettisti di impianti".

Il "Focus tecnologico" sarà dedicato a "Le prestazioni dell'edificio: integrazione tra parti edilizia, componenti impiantistiche, sistemi elettronici e informatici per la regolazione e il controllo automatico nelle diverse funzioni" e verrà sviluppato nella relativa Mostra, allestita

nel Centro Servizi, che evidenzierà le innovazioni tecnologiche del settore.

La collana editoriale "Manuali dell'edilizia: strumenti per progettisti e imprese" che Saie e Il Sole 24 Ore dedicano all'approfondimento di nuovi argomenti per i professionisti della progettazione, quest'anno comprenderà il volume "Ponteggi metallici fissi: classificazione e prestazioni. Normativa. Procedure di sicurezza nel trasporto, montaggio, smontaggio, uso e manutenzione", redatto dall'ing. Luigi Galli con la collaborazione di un gruppo di lavoro di tecnici della Sezione Ponteggi della ACAI.

Per informazioni:
e-mail: dir.com@bolognafiere.it
Internet: www.bolognafiere.it/SAIE

POLVERI 2001

Verona, 18-20 ottobre

La V edizione della manifestazione Polveri, la Mostra-convegno che costituisce l'osservatorio privilegiato del mondo della verniciatura a polveri, si terrà dal 18 al 20 ottobre 2001 nel padiglione 37 dell'ente Fiera di Verona. Protagonista assoluta della manifestazione sarà la verniciatura a polveri, un tipo di verniciatura industriale che utilizza prodotti vernicianti polverizzati, secchi e totalmente privi di solventi. Le vernici in polvere possono essere applicate in quasi tutti i settori industriali: carpenteria, mobili metallici, serramenti, veicoli industriali, agricoli e automobili, casalinghi, elettrodomestici, profili in alluminio, componenti d'arredo, biciclette e motociclette, vetreria, arredo urbano, edilizia, pannelli MDF e molti altri.

Contestualmente alla mostra-convegno Polveri 2001, si terranno alcune iniziative collaterali volte ad illustrare le tendenze future del settore e, in particolare una serie di convegni tecnico-specialistici, ad alto contenuto tecnolo-

INIZIATIVE ACAI

Dal mese di settembre in poi, la ACAI sarà particolarmente impegnata in una serie di manifestazioni congressuali e fieristiche che costituiranno l'occasione di interscambio culturale e di conoscenze fra il mondo produttivo, quello della progettazione e quello della utenza.

2ª Settimana della Costruzione di Acciaio

Occasioni d'incontro

Fondazione Cini/Isola di S. Giorgio

Martedì 25 settembre 2001

09,00-12,30 - Il progetto della costruzione metallica resistente al fuoco

Giovedì 27 settembre 2001

09,00-12,30 - Sicurezza e durabilità: requisiti fondamentali delle nuove tipologie di barriere in acciaio

14,00-17,30 - I sistemi antirumore per le infrastrutture di mobilità: l'architettura e il quadro legislativo

09,00-12,30 - La scaffalature industriale da elemento strutturale a elemento architettonico: l'evoluzione di un prodotto

14,00-17,30 - La versatilità funzionale, tecnica ed estetica dei ponteggi: dal recupero dei beni storici e architettonici alla costruzione delle più moderne infrastrutture

Venerdì 28 settembre 2001

09,00-12,30 - La moderna funzione dei centri di prelavazione dell'acciaio a servizio del mondo delle costruzioni

Movint

Salone internazionale della movimentazione industriale

Fiera Milano, 3-6 ottobre 2001

Stand espositivo collettivo della Sezione Scaffalature Industriali (CISI) nel padiglione 12.

Saie 2001

Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia

BolognaFiere, 19 ottobre 2001 - h 10-13

Convegno internazionale "I ponteggi italiani verso una qualità europea"

Box stampa tecnica nel padiglione 34.

7th international seminar seismic isolation, passive energy dissipation and active control of vibrations of structures

Grand Hotel Assisi, Assisi (Perugia), 2-5 ottobre 2001

Stand espositivo collettivo della Sezione Dispositivi di Vincolo Strutturale

5th World congress on joints, bearings and seismic systems for concrete structures

Auditorium del Massimo, Roma 7-11 ottobre 2001

Quinto congresso mondiale sui giunti, appoggi, e sistemi antisismici per le strutture in cemento armato, organizzato dalla Sezione Dispositivi di vincolo strutturale (ACEDIS)

INFRAVIA - Mostra convegno sulle infrastrutture del trasporto terrestre

Fiera di Verona, 28 novembre-1° dicembre 2001

Stand espositivo collettivo delle Sezioni Barriere, Dispositivi di Vincolo Strutturale e Sistemi antirumore per le infrastrutture di mobilità.

Per ulteriori informazioni: Segreteria ACAI - viale Abruzzi, 66 - 20131 Milano - tel. 02 29513413 fax 02 29529824 - e-mail: acaia@tin.it

gico e informativo, con relatori e partecipanti di provenienza internazionale, in particolare:

- la seconda edizione dell'iniziativa "Selezione Top 20: i migliori manufatti verniciati a polvere"
- la IV edizione della mostra Cleantech 2001, salone espositivo dedicato alle tecnologie del settore.

Per informazioni:

La rivista del colore
tel. +39 039 619041,
fax +39 039 62904208,
e-mail:
info@larivistadelcolore.com

EUROCORR 2001

Riva del Garda,
30 settembre - 4 ottobre

L'Associazione Italiana di Metallurgia lancia in questi giorni il programma finale della conferenza Europea EUROCORR 2001, organizzata per conto della EFC (European Federation of Corrosion), che si terrà a Riva del Garda dal 30 settembre al 4 ottobre 2001.

I temi principali della conferenza faranno capo ai 17 Working Partners dell'EFC: corrosion inhibitors, corrosion and protection of steel structures; corrosion by hot gases and combustion products; nuclear corrosion education; phisic-chemical methods of testing; marine corrosion; microbial corrosion; corrosion of reinforcement in concrete; computer based information systems on corrosion; corrosion in oil and gas production; coatings; corrosion in the refinery industry; cathode protection; automotive.

Un'ampia area espositiva all'interno di Eurocorr renderà possibile il confronto immediato con la tecnologia attualmente disponibile e costituirà un'opportunità unica per presentare strumenti di laboratorio, sistemi e tecnologie di produzione industriali e di controllo. Una singolare iniziativa della conferenza consisterà nell'organizzazione di uno sportello denominato Anti-

corrosion Clinic dove le aziende potranno sottoporre ad esperti i loro problemi di corrosione specifici.

Per informazioni:
Associazione Italiana di Metallurgia
P.le R. Morandi, 2
20121 Milano
tel. 02 76397770
fax 02 76020551
e-mail: met.aim@fast.mi.it

INFRAVIA

Verona,
28 novembre - 1 dicembre

Dal 28 novembre al 1° dicembre 2001 si terrà presso la Fiera di Verona la seconda edizione di Infravia, Mostra-Convegno sulle infrastrutture del trasporto terrestre.

Leit motiv delle giornate

espositive sarà il convegno strutturato lungo un unico tema portante, individuato dal comitato guida in "Conoscere - decidere - fare" e verrà articolato in tre giornate distinte: la prima su "scenari e politiche del mondo delle infrastrutture in Italia", la seconda dedicata alla "sicurezza" e la terza relativa a "costruzione, manutenzione e gestione delle infrastrutture terrestri". La giornata sulla sicurezza comprenderà inoltre una sessione dedicata alle gallerie, organizzata in collaborazione con la Società Italiana Gallerie (SIG).

Inoltre, saranno organizzate:

- una giornata dedicata alla tematica e alla sua applicazione al mondo delle infrastrutture del trasporto terrestre.
- una serie di incontri e

workshop dedicati ad argomenti e settori specifici, promossi da singoli enti, associazioni e aziende espositrici, fra i quali uno dedicato alle infrastrutture viarie ed uno dedicato alla segnaletica.

- una tavola rotonda delle Regioni dedicata al decentramento amministrativo e al trasferimento della rete stradale dallo Stato agli enti locali.

Per informazioni:

infravia@tiscalinet.it.

TOWARDS A BETTER BUILT ENVIRONMENT Innovation, sustainability, information technology

Merlbourne (Australia),
11-13 settembre 2002

Annuncio preliminare e richiesta di elaborati

Organizzato da IABSE, il simposio internazionale dedicato all'ambiente costruito, e più precisamente agli aspetti riguardanti l'innovazione, la sostenibilità e la tecnologia dell'informazione, è principalmente indirizzato ai giovani ingegneri dai quali si attendono i maggiori contributi di idee innovative. Tutti i partecipanti nati dopo il 1° gennaio 1967 possono ottenere lo sconto del 50% sulla quota di iscrizione. Inoltre saranno assegnati due premi alle migliori memorie. Il simposio presenterà esempi riguardanti stato dell'arte, progetto e costruzione, applicazione di tecnologie appropriate, uso di nuovi materiali, monitoraggio dei sistemi, costo della durabilità nel tempo, riparazione e manutenzione e tecniche di estensione della durata di vita delle strutture esistenti.

I giovani ingegneri ed altri partecipanti che desiderano presentare una memoria o un poster devono sottoporre un estratto in inglese all'indirizzo e-mail: abstract.melbourne@iabse.ethz.ch.

Per ulteriori informazioni: IABSE Secretariat
ETH Hönggerberg
CH-8093 Zurich
sito web: www.iabse.ethz.ch/
conferences/melbourne/

RINNOVO DEI VERTICI DI ASSOCIAZIONI CONFEDERATE

Nelle Assemblee primaverili sono stati rinnovati i vertici di Associazioni nazionali di categoria confederate per il biennio 2001-2003.

ACAI

Associazione fra i Costruttori in Acciaio Italiani

Presidente:

Adriano Fracasso,

Presidente della Metalmeccanica Fracasso Spa
di Fiesso d'Artico (Ve)

Vice Presidenti:

Giancarlo Ferretto,

Presidente della Armes Spa di Vicenza,

Valter Ortolan,

Presidente della Ortolan Srl di Codogné (TV)

ASSOBETON

Associazione Nazionale Industrie Manufatti

Cementizi

Presidente:

Renzo Bullo della I.L.C.E.V. Spa di Cavarzese (VE)

Vice Presidenti:

Giorgio Fontana,

Consigliere di Amministrazione della Precompressi Spa
di Cerro Maggiore (MI)

Francesco Sutti,

Amministratore Delegato della RDB Spa di Pontenure (PC)

F.IN.CO.

Federazione Industrie Prodotti Impianti e Servizi per le Costruzioni

Presidente:

Rossella Rodelli Giavarini, Amministratore Delegato
della Industria Laterizi Giavarini Spa di Parma

Vice Presidenti:

Franco Rovelli,

Presidente di Gecofin, Caselle di Sommacampagna (VR),

Giorgio Sabelli, Amministratore Delegato
del gruppo Nuova Sacelit di Petosino (BG)

L'ORGANIZZAZIONE NEL 3° MILLENNIO

AISL, Associazione Italiana di Studio del Lavoro, ha organizzato a Milano, presso la Banca Popolare Commercio e Industria, un convegno sul ruolo dell'organizzazione nel terzo millennio, con il quale ha voluto promuovere un dialogo permanente sulle nuove problematiche organizzative, sul ruolo e sulla professionalità del fare organizzazione nella nuova realtà. Sono intervenuti, oltre a Massimo Leto di Priolo, Vice Direttore della Banca Popolare Commercio e Industria, Iginio Lagioni dell'Università Cattolica di Milano e Giovanni Scafidi, presidente dell'AISL (I mutamenti nell'organizzazione aziendale: quali modelli in un'epoca di transizione?). Hanno successivamente preso la parola Raoul Nacamura dell'Università degli Studi di Milano (L'organizzazione che cambia), Enrico Mariani (Chi è l'analista di organizzazione oggi), Franco Angeli (L'organizzazione di un'azienda editoriale del terzo millennio), Alberto Galgano del Galgano Group (L'organizzazione snella), Piercarlo Maggiolini del Politecnico di Milano (Il telelavoro), Giancarlo Oriani (Il Process Reengineering), Giancarlo Cofferai del Cepas (La certificazione delle professionalità), Mietta Confalonieri di Atema (Il Temporary Management nell'organizzazione). Il vivace dibattito che è seguito ha dimostrato quanto le tematiche della trasformazione dell'organizzazione siano oggi sentite e quanto sia opportuna l'azione intrapresa dall'AISL, che si pone come punto di riferimento per tutti coloro che si interessano allo sviluppo dell'organizzazione del lavoro e promuove la figura e il ruolo degli esperti di organizzazione. AISL, via Tonale 9 - 20125 Milano - tel. 02.6692908 - fax 02.66987592 - e.mail: aisl@libero.it - <http://www.aisl-italia.it>

PUBBLICAZIONI ECCS

Model code on fire engineering

Il presente codice-modello dell'ingegneria del fuoco intende essere un solido strumento, scientificamente provato, a supporto della versione finale dell'Eurocodice EN 1993-1-2 (Progettazione contro il fuoco delle strutture di acciaio) e dell'Eurocodice EN 1994-1-2 (Progettazione contro il fuoco delle strutture composte acciaio-calcestruzzo), nonché dell'Eurocodice EN 1991-1-2 che definisce le azioni sulle strutture indipendentemente dal materiale strutturale usato.

Il più importante contributo di questa pubblicazione consiste nella introduzione di risultati di ricerche e prove sperimentali che consentono ai progettisti di incorporare:

- Il comportamento globale delle strutture di acciaio e composte esposte a carichi di incendio
- L'effetto della severità di incendi al vero - derivata da una serie di carichi da incendio e suo comportamento alla combustione, la dimensione, l'inerzia termica e la geometria dei compartimenti dell'incendio e le condizioni di ventilazione prevalenti
- L'interazione delle misure di sicurezza all'incendio - incluse quelle passive, attive, fisse e mobili
- L'approccio probabilistico della sicurezza all'incendio.

Questo nuovo approccio coincide con la crescente introduzione di "Objective based fire codes" in numerosi paesi europei. Consente la progettazione sicura ed economica delle strutture e la leale competitività fra diversi materiali strutturali.

ECCS, n° 111, prima edizione maggio 2001, 226 pagg., Prezzo: 60 €

Design table and graphs for composite beams to Eurocode 4

La pubblicazione contiene suggerimenti progettuali per le travi composte con sezioni di acciaio standard profilate a freddo e solette composte con travi da impalcato profilate di acciaio e calcestruzzo. Le travi di acciaio possono avere sia sezioni di acciaio IPE o HE, sia sezioni di acciaio UB o UC, nei loro rispettivi gradi, e usare nella maggior parte dei casi un coefficiente parziale di sicurezza uguale a 1.1. I connettori a taglio sono di tipo saldato del diametro di 19 o 22 mm. Le regole progettuali e applicative si basano sulla ENV 1994-1-1: Eurocodice 4.

I suggerimenti progettuali vengono presentati sia mediante tabelle che forniscono la resistenza delle sezioni e la loro rigidezza, sia mediante tabelle carico-luce per ciascuna dimensione della trave. Le prime tabelle orientano il progetto su travi semplicemente appoggiate quali travi secondarie, o primarie di sostegno di altre travi. I grafici forniscono il progetto di travi composte semplicemente appoggiate con sezioni IPE e HE, comprese travi parzialmente rivestite.

Vengono inoltre fornite informazioni addizionali riguardanti la protezione contro il fuoco di travi composte, incluse quelle parzialmente rivestite. In questo caso viene fornito il quantitativo approssimativo del rinforzo. Esempi di calcolo illustrano come usare nella pratica le tabelle progettuali ed i grafici.

Vengono fornite 70 tabelle e 9 grafici, che riguardano la maggior parte dei casi.

ECCS, N° 113/2001 - 44 pagine (con floppy disk) - Costo: 65 €

European Recommendations for sandwich panels. Part 1: Design

Si tratta dell'aggiornamento delle "European Recommendations for the design and testing of sandwich panels" pubblicate per la prima volta nel 1991.

Questa versione tiene conto della considerevole evoluzione nella progettazione e nell'impiego di pannelli sandwich sia per quanto riguarda l'utilizzo combinato di nuovi materiali sia per quanto riguarda i nuovi campi di applicazione. Inoltre, l'opera di armonizzazione delle regole progettuali e delle norme riguardanti carichi, materiali e strutture in Europa (sotto gli auspici del CEN) ha evidenziato la necessità di rivedere le raccomandazioni esistenti in questa materia.

La Commissione CIB W6 ha pertanto provveduto alla stesura di un nuovo testo comprendente tutti i più importanti fattori che riguardano la progettazione, la costruzione e l'uso di pannelli sandwich, destinato agli esperti del settore (costruttori e fornitori). Il volume, dal titolo "Lightweight sandwich construction" sarà pubblicato nel 2001 a cura di Blackwell Science. Sulla base di questa esperienza, il Gruppo di lavoro misto TWG7.9 della ECCS e W56 del CIB hanno provveduto all'aggiornamento delle Raccomandazioni europee.

Il volume si compone di 8 capitoli (Introduction. Safety requirements and design principles. Calculation of the effects of actions. Evaluation of resistances. Testing and sampling. Design of panels by testing. Fittings. References e 5 appendici (Discussion of the differential equations. Time-dependent stress distribution. The influence of extra layers between the faces and the core. Direct combination of load cases q and DT in full-scale tests. Method to determine the relative displacement between the internal and external face at the head of a fastener).

ECCS n° 115/gennaio 2001, 162 pagg., prezzo 30 €

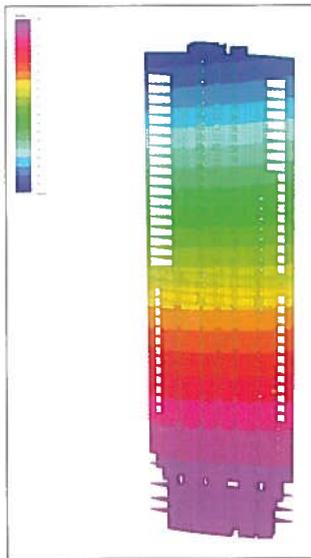
Relazione tecnica illustrativa del calcolo della torre Aurora Place di Renzo Piano a Sydney

La HSH srl di Padova, che sostiene in Italia il software di calcolo strutturale ad elementi finiti STRAUS, rende disponibile il file PDF della relazione che descrive i criteri progettuali ed il calcolo strutturale della torre Aurora Place progettata dall'arch. Renzo Piano e inaugurata a Sydney alla fine dello scorso anno.

La relazione è a firma dell'ing. Rocco Bressi della Bovis Lend Lease, la capogruppo di Sydney responsabile della realizzazione dell'opera.

Tutti i modelli impiegati nel calcolo sono stati realizzati utilizzando la release 7 per Windows del software STRAUS.

La relazione si compone di circa 20 cartelle contenenti, oltre ai dati generali dell'opera, i criteri progettuali e realizzativi generali, la descrizione delle fasi salienti della realizzazione (dalla demolizione delle strutture preesistenti, alle opere di consolidamento del terreno e di fondazione, alle fasi di costruzione), le specifiche assunte per il calcolo, la descrizione dell'intelaiatura por-



tante, le tecniche utilizzate per accelerare l'avanzamento dei lavori, i modelli di calcolo per le analisi strutturali, la descrizione dettagliata del sistema-facciata che caratterizza l'edificio, oltre che per la forma a tronco di cono rovesciato che aggetta con il crescere dell'altezza, anche per gli originali pinnacoli che ne coronano la sommità.

Il testo è accompagnato da più di 20 foto dell'opera, sia in fase di realizzazione che a lavoro ultimato, e da varie immagini di modelli di calcolo in Straus7, relativi sia ad analisi della risposta statica, che di quella dinamica, che, infine, del comportamento dell'edificio e dei suoi componenti rispetto alla stabilità dell'equilibrio.

La relazione (un file PDF di circa 1.3 mega) verrà inviato via Internet a chi ne farà richiesta all'indirizzo di posta elettronica hsh@iperv.it della HSH srl di Padova.

Per ulteriori informazioni contattare HSH srl
Via N. Tommaseo 13
35131 Padova
tel. 049663888
fax 0498758747
e-mail: hsh@iperv.it

Nastri d'acciaio "controllati" dai sistemi Cognex

Cognex Corporation (NASDAQ: CGNX), il più importante produttore di sistemi di visione a livello mondiale, ha annunciato che Hylsa Corporation, uno dei principali produttori d'acciaio nordamericani ha deciso di installare nel proprio stabilimento il sistema SmartView ICN. Questo sistema di Cognex servirà per l'ispezione automatica della qualità di nastri d'acciaio. SmartView ICN è un sistema d'ispezione utilizzato per rilevare, identificare e visualizzare i difetti presenti nei metalli e in altri materiali nel momento in cui vengono pro-

dotti. Installata all'uscita della linea di decapaggio, l'apparecchiatura di Cognex è in grado di rilevare, classificare e fornire immagini di elevato livello qualitativo di difetti quali scaglie, ammaccature, graffi e sovrapposizioni metalliche nel laminato. Oltre a ciò, SmartView ICN viene anche impiegato per esaminare eventuali difetti imputabili all'operazione di decapaggio. I dati risultanti dall'ispezione vengono quindi adoperati per fornire informazioni utili per le operazioni di laminazione a caldo e per i processi che si svolgono a valle.

"La possibilità offerta da

SmartView di offrire dati di immagine affidabili è particolarmente importante per i produttori - ha commentato Markku Jaaskelainen, general manager della divisione surface inspection systems di Cognex - in quanto permette di garantire la qualità di tutti i prodotti che vengono spediti". "Inoltre - ha continuato - i produttori di acciaio possono utilizzare SmartView per monitorare i processi produttivi, mediante l'invio di segnalazione ai processi che si svolgono a valle di reinstrodare qualsiasi materiale difettoso, contribuendo in tal modo a migliorare il control-

lo di processo e a ridurre gli scarti".

Con oltre 100 sistemi venduti dalla sua introduzione sul mercato, avvenuta nel febbraio 2000, SmartView ICN è la soluzione della divisione Surface Inspection Systems di Cognex che ha finora riscosso il maggior successo di vendite.

Hylsa è una delle quattro divisioni di Hylsamex. La produzione di Hylsamex comprende coil laminati a caldo e a freddo, coil verniciati e galvanizzati, vergelle, condotte e tubazioni, profili strutturali leggeri e pannelli isolati mediante schiuma.

IGQ cresce e cambia ragione sociale

IGG, Istituto Italiano di Garanzia della Qualità è la nuova ragione sociale dell'IGQ, nato nel 1985 come Istituto Italiano di Garanzia della Qualità per i Prodotti Metallurgici.

Negli anni l'Istituto ha progressivamente ampliato la sua sfera di competenza e la gamma di servizi.

Oggi è attivo, oltre che nel campo della certificazione dei sistemi di gestione della qualità ISO 9000, anche in altri settori, a cominciare dalla certificazione dei sistemi di gestione ambientale secondo ISO 14001, che costituisce anche il primo passo verso la registrazione EMAS (Sistema Comunitario di Ecogestione ed Audit), sempre più frequentemente richiesta dalla Pubblica Amministrazione per accedere a varie agevolazioni.

Opera nel campo della certificazione di conformità a norme e specifiche tecniche di prodotti/processi.

IGQ è disponibile ad attivare su richiesta, schemi specifici di certificazione di prodotto/processo, come già avvenuto per alcuni importanti comparti.

In questo contesto, tra l'altro, collabora attivamente con ACAI nell'ambito dei marchi di Prodotto CISI Qualità e Sicurezza per le scaffalature industriali, SQ Ponteggi e QS Pali.

IGQ, inoltre, è fra i pochi organismi di certificazione nel mondo selezionati per valutare i sistemi qualità dei fornitori del settore automobilistico, secondo le loro specifiche QS-9000, AVSQ'94 e ISO/TS 16949.

Opera anche nel settore cogente, legato all'applicazione della Direttiva Prodotti per le Costruzioni (89/106/CEE), per la quale ha avuto la necessaria notifica del Governo.

Un altro campo di attività riguarda la certificazione del

sistema di gestione della sicurezza e della salute del lavoro secondo la specifica OHSAS 18001, che consente alle imprese di dimostrare il loro impegno nella prevenzione degli infortuni sul lavoro attraverso la valutazione sistematica dei rischi e di monitorare in modo sistematico le performance di sicurezza delle proprie attività, agevolando l'applicazione delle prescrizioni del D. Lgs. n.626/94.

Nell'ambito del sistema di certificazione della sicurezza delle informazioni secondo la norma BS 7799, IGQ è stato, nell'ambito CISQ, promotore e coordinatore del marchio Qweb™, cioè il sistema di certificazione dei siti di commercio elettronico (www.qwebmark.net).

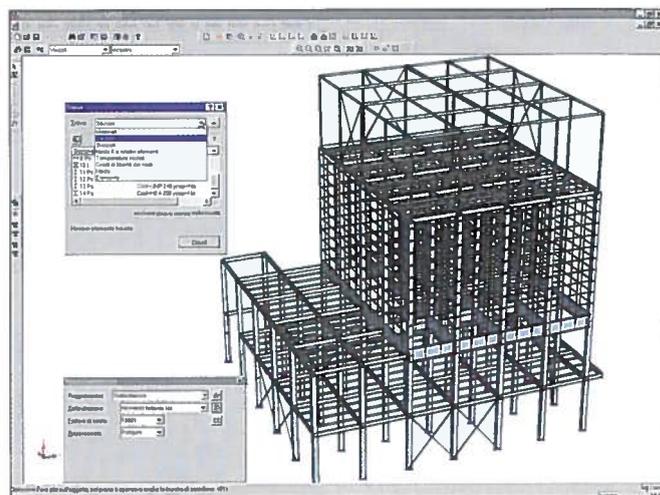
Anche l'attività di formazione dell'IGQ è molto intensa e comprende corsi di aggiornamento e di formazione rivolti ai tecnici e a tutto il personale delle aziende.

In particolare, per quanto riguarda l'adeguamento alla nuova edizione delle norme ISO 9000 per i sistemi qualità, le cosiddette Vision 2000, che rappresentano per le imprese la "nuova frontiera" della certificazione, IGQ organizza corsi di formazione per i responsabili della qualità, mirati a facilitare la comprensione del nuovo approccio alle tematiche della qualità.

Mantiene anche molto alta l'attenzione per quanto riguarda le certificazioni di sistema di gestione ambientale, secondo le norme ISO 14001 e organizza sistematicamente corsi di formazione rivolti ai tecnici delle aziende destinati ad essere i responsabili del sistema di gestione ambientale.

Per informazioni: IGQ
V.le Sarca, 336 - 20126 Milano
Tel. 0266101348
Fax 0266108409
e-mail: info@igq.it

MasterSap ora disponibile nelle due versioni "Top" e "Classic"



MasterSap, programma di analisi, verifica e disegno strutturale, prodotto e distribuito da Studio Software AMV è ora disponibile in due versioni, Classic e Top, che operano in qualsiasi ambiente Windows 32 bit, a partire quindi da Windows 95.

MasterSap Classic è stato distribuito in migliaia di copie a partire dal 1995 ed è stato continuamente aggiornato successivamente.

MasterSap Top rappresenta la naturale evoluzione della versione Classic ed rappresenta il risultato della forte spinta innovatrice che ha caratterizzato la parte finale degli anni '90.

In tutti i settori dell'informatica nuove tecnologie hanno invaso il mercato, i migliori fornitori software mondiali hanno concepito nuovi potenti strumenti di progettazione, l'hardware ha conosciuto un forte progresso e sono ora disponibili computer sempre più veloci, con memoria RAM e di massa inimmaginabile solo qualche anno fa.

Per sfruttare al massimo la nuova tecnologia disponibile, dopo attente riflessioni, AMV si è convinta che non era più possibile intervenire solo con iniziative di manutenzione ed aggiornamento

degli applicativi esistenti, ma era necessario riesaminare l'idea iniziale e, anche sulla base dell'esperienza maturata, procedere ad una nuova e radicale riprogettazione di prodotto.

Questo progetto, attraverso il lavoro di diverse decine di anni-uomo interne all'AMV, da affiancare allo straordinario sforzo innovativo realizzato dai nostri partner e fornitori esterni, ha dato origine a MasterSap Top.

Analizziamo ora brevemente i principali punti di novità e di forza di MasterSap Top.

Il primo aspetto che risulta evidente è l'interfaccia, ridisegnata secondo i canoni convenzionali dell'ambiente Windows.

Ma non bisogna fermarsi agli aspetti formali: icone, menu a tendina etc. La qualità fondamentale è individuabile nell'operatività, che risulta immediata perché si sviluppa lungo percorsi naturali e intuitivi per un utente Windows: selezione, modifica, trova...

I comandi sono stati semplificati, raggruppati e resi immediatamente accessibili.

L'utente agisce direttamente sul modello tridimensionale, scegliendo il punto di vista più favorevole, con ampia facoltà di limitare l'azio-

ne alla parte di modello desiderata o di portarsi in una vista piana.

Non c'è nessun ragionevole motivo, come avviene in altri programmi concorrenti, di dover dichiarare piani di lavoro o di definire particolari soluzioni applicative: che si tratti di progettare una semplice mensola, una reticolare, un edificio, un serbatoio o la struttura più complessa si procede sempre nello stesso identico e naturale modo.

Sulla struttura 3D possono essere rappresentati e interrogati carichi, sollecitazioni, stati tensionali. Le classiche funzioni di zoom, pan etc. possono venir comandate con modalità identiche a quelle dei più diffusi Cad professionali.

L'introduzione dell'intero modello, o di una sua base progettuale, può avvenire in poche frazioni di secondo importando un disegno realizzato con qualsiasi Cad architettonico. Infatti, considerata l'ampia diffusione di tali applicativi nel mondo professionale, in MasterSap sono stati ideati più strumenti in grado di interpretare i disegni esistenti con diverse finalità: modellazione di generiche strutture spaziali, di tradizionali edifici, interpretazione dei fili fissi, riconoscimento della forma di sezioni di interesse particolare. Le maschere di introduzione dati, che generalmente imperversano in procedure analoghe, sono qui ridotte allo stretto indispensabile e la tastiera diventa un dispositivo quasi obsoleto. Infatti, i dati di comune impiego (materiali, carichi, sezioni, profili...) vanno semplicemente puntati e prelevati dagli archivi globali che l'utente ha preliminarmente predisposto. In alcuni casi la procedura è in grado, addirittura, di impostare automaticamente una soluzione ragionevole, come avviene per i criteri di progettazione (Rck, tensioni dell'acciaio,

copriferro..) che l'utente ha già provveduto a predefinire, una volta per tutte, in conformità ai suoi abituali canoni professionali.

Molteplici gli strumenti preposti alle funzioni di copia, traslazione e specchiatura. Da segnalare ancora una volta l'assoluta libertà di lavoro e l'immediato controllo esecutivo, in quanto gli strumenti coinvolgono i soli oggetti selezionati e forniscono sempre un'anteprima dell'operazione in atto. In ogni caso gli usuali strumenti di

Undo e Redo soccorrono l'utente in caso di ripensamento.

Essendo il prodotto destinato alla modellazione di generiche strutture, tutti gli strumenti disponibili, ad esempio quello di copia, sono stati concepiti nel modo più generale possibile e si adeguano, ad esempio, a più sistemi di riferimento, non solo cartesiani e non solo di tipo globale, ma anche liberamente definibili nello spazio.

Le procedure di verifica si sviluppano in modo imme-

diato a valle del calcolo strutturale; riguardano tutta la struttura o una sua parte generica e consentono di individuare immediatamente le situazioni fuori norma o quelle meritevoli di una revisione progettuale.

MasterSap è disponibile in più configurazioni. Versioni in grado di procedere dall'analisi fino al disegno per opere in c.a. sono offerte a partire da L.1.900.000.

Per informazioni: AMV

E-mail: info@amv.it

Web: <http://www.amv.it>

Accreditamento ISOMETEC 17025 per CERMET

Il laboratorio Controlli e Ricerche del Cermet ha ottenuto il riconoscimento del Sinal sulla base della nuova norma internazionale ISO/IEC 17025.

La nuova norma, recepita in Italia come UNI CEI EN ISO/IEC 17025, sostituisce la Guida ISO 25 e la norma EN 45001 come riferimento per la gestione delle attività dei laboratori. La sempre maggiore diffusione dei

Sistemi Qualità a livello generale, ha aumentato la necessità di garantire che i laboratori che fanno parte di un'organizzazione più vasta o che offrono anche altri servizi, possano operare secondo un Sistema Qualità conforme alla ISO 9000, oppure alla ISO/IC 17025. Rispetto ai precedenti, il nuovo standard prevede in modo più dettagliato tutti i requisiti gestionali che prima

non erano indicati esplicitamente. Inoltre le prescrizioni della ISO/IEC 17025 riguardano la validazione dei metodi, l'incertezza di misura e l'assicurazione della qualità dei risultati.

L'accreditamento secondo ISO/IEC 17025 è equivalente alla certificazione ISO 9000, ma rende più chiara ed evidente la competenza dei laboratori a produrre dati e risultati tecnicamente validi.

Prove Non Distruttive: Agfa-Gevaert acquisisce l'intero business Pantak

Il Gruppo Agfa-Gevaert) e la Pantak Inc. (East Haven, Connecticut/Stati Uniti) hanno annunciato di aver firmato una lettera di intenti per l'acquisizione dell'intero business Pantak a livello mondiale da parte di Agfa.

Queste attività comprendono la commercializzazione, la vendita, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione mondiale di attrezzature e sistemi radiografici destinati ai mercati delle prove non distruttive (NDT), scientifici e medicali.

Nel 2000 Pantak, la cui sede principale e gli impianti di produzione si trovano a East Haven, e la sua filiale di Reading (Regno Unito) hanno realizzato un fatturato mondiale superiore ai 13 milioni di dollari. Pantak impiega circa 65 persone in tutto il mondo.

La transazione è subordinata alle autorizzazioni regolamentari. Non si conoscono

per ora elementi più precisi.

«Dopo aver aggiunto la radiologia digitale nel 1999 (Radview) e la tecnologia ad ultrasuoni nel 2000 (Krautkramer) al nostro portafoglio NDT, desideriamo oggi espanderlo ulteriormente con l'inserimento di nuove soluzioni NDT», ha spiegato il Dr. Ludo Verhoeven, presidente del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Agfa-Gevaert.

L'acquisizione delle attività di Pantak rafforzerà la posizione di Agfa sul mercato di punta delle attrezzature e dei sistemi radiografici, in modo particolare negli Stati Uniti. Grazie poi all'acquisizione di Seifert, nel marzo 2001, Agfa NDT è ora in grado di creare le sinergie tecnologiche, geografiche e organizzative necessarie per diventare un fornitore di soluzioni a livello mondiale di una delle sue tecnologie chiave.